



Comune di Montale
Provincia di Pistoia

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Piano operativo

variante generale

DICHIARAZIONE DI SINTESI

AI SENSI DELL'ART. 27 DELLA L.R. 10/2010
E DELL'ART. 17 DEL D.LGS. 152/2006

SINDACO
Ferdinando Betti

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Simona Fioretti

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E
DELLA PARTECIPAZIONE
Umberto Bracciali

PROGETTO URBANISTICO
VAS E VINCA
Roberto Vezzosi
con
Flavia Giallorenzo
Mariarita Cecchini
Arianna Gagliotta

STUDI GEOLOGICI
Gaddo Mannori

STUDI IDRAULICI
Simone Galardini

1. Premessa

La presente Dichiarazione di Sintesi è redatta ai sensi dell'art. 27 della L.R. Toscana 10/2010 e dell'art. 17 del D.lgs. 152/2006 e costituisce parte integrante del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativo alla Variante Generale al Piano Operativo del Comune di Montale.

La Dichiarazione ha lo scopo di illustrare le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel processo di pianificazione, come il Rapporto Ambientale e gli esiti delle consultazioni siano stati presi in considerazione e in che modo il Parere Motivato dell'Autorità Competente abbia contribuito alla definizione finale della Variante.

2. Integrazione delle considerazioni ambientali nel Piano

La formazione della Variante al Piano Operativo è stata accompagnata dalla procedura di VAS, sviluppata in modo integrato con il processo di pianificazione urbanistica. Il Rapporto Ambientale ha valutato gli effetti significativi che le previsioni di piano possono determinare sulle diverse componenti ambientali, con particolare riferimento al consumo di suolo, al sistema insediativo, alla qualità dell'aria, al sistema del verde, al rischio idraulico e geomorfologico, alla tutela della biodiversità e agli aspetti relativi al clima acustico.

Le valutazioni ambientali hanno costituito elemento di supporto alle scelte pianificatorie, orientando la definizione delle previsioni urbanistiche verso criteri di sostenibilità ambientale, tutela del territorio e contenimento degli impatti.

3. Considerazione del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni

Nel corso del procedimento sono stati acquisiti i contributi dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati.

Le osservazioni e i contributi pervenuti hanno riguardato principalmente:

- la necessità di approfondire la valutazione degli ecosistemi urbani e di verificare prioritariamente il riuso del patrimonio edilizio esistente rispetto alle nuove trasformazioni;
- l'individuazione di misure compensative e di mitigazione per gli effetti sulle componenti aria e verde urbano;
- il coordinamento tra la Variante al Piano Operativo e la disciplina della Valutazione di Incidenza;
- la verifica della coerenza delle previsioni urbanistiche con i contenuti del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) e del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- l'aggiornamento e il coordinamento con il Piano Comunale di Classificazione Acustica;
- il recepimento delle indicazioni formulate da Rete Ferroviaria Italiana relativamente alle aree ferroviarie.
- I contributi acquisiti sono stati analizzati e recepiti nel Rapporto Ambientale e negli elaborati della Variante, mediante l'integrazione del quadro conoscitivo, l'approfondimento delle valutazioni ambientali e l'introduzione di specifiche prescrizioni e misure di mitigazione.

4. Recepimento del Parere Motivato

Con verbale conclusivo l'Autorità Competente ha espresso parere favorevole alla conclusione della procedura di VAS, subordinatamente al recepimento delle indicazioni e delle prescrizioni contenute nel medesimo provvedimento.

In particolare:

- sono stati approfonditi gli aspetti relativi agli ecosistemi urbani e alle possibili alternative basate sul riuso sostenibile degli insediamenti esistenti, prevedendo, ove necessario, misure compensative e mitigative per le componenti ambientali interessate;
- sono state recepite le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale regionale n. 22118 del 20/10/2025 relativo alla Valutazione di Incidenza, prevedendo che i successivi piani, progetti e interventi suscettibili di produrre effetti sui siti della Rete Natura 2000 siano sottoposti alle procedure previste dalla normativa vigente e adeguando la disciplina del Piano Operativo alle disposizioni della L.R. 30/2015;
- sono state integrate nel Rapporto Ambientale le verifiche di coerenza con il PGRA e con il PAI, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da pericolosità idraulica e geomorfologica, prevedendo il recepimento delle indicazioni formulate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- è stato confermato l'adeguamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica, garantendo il coordinamento tra pianificazione urbanistica e pianificazione acustica e prevedendo, ove necessario, specifiche misure di mitigazione nelle schede delle aree di trasformazione;
- sono state recepite nella disciplina urbanistica le indicazioni formulate da Rete Ferroviaria Italiana relativamente alle aree ferroviarie e alle relative limitazioni d'uso.

5. Motivazioni della scelta del Piano approvato

La Variante approvata rappresenta l'esito del processo di pianificazione e valutazione ambientale sviluppato nel corso del procedimento. Le scelte effettuate sono state definite tenendo conto degli obiettivi di sostenibilità ambientale, della tutela delle risorse territoriali, della riduzione del consumo di suolo e della mitigazione dei rischi naturali.

Le valutazioni svolte hanno evidenziato la compatibilità ambientale delle previsioni della Variante, a condizione del rispetto delle prescrizioni, delle misure di mitigazione e delle indicazioni contenute nel Parere Motivato e negli atti richiamati.

6. Misure di monitoraggio

Il monitoraggio degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione della Variante sarà effettuato secondo quanto previsto dal Rapporto Ambientale e dal Piano di Monitoraggio, al fine di verificare nel tempo gli effetti delle trasformazioni previste e l'efficacia delle misure di mitigazione adottate, consentendo, ove necessario, l'attivazione di eventuali azioni correttive.

7. Conclusione

Il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ha accompagnato l'intero percorso di elaborazione della Variante Generale in oggetto, garantendo l'integrazione delle considerazioni

ambientali nelle scelte pianificatorie.

Il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica, le consultazioni svolte, i contributi pervenuti e il Parere motivato dell'Autorità competente hanno consentito di individuare gli effetti ambientali potenziali e di definire le necessarie misure di mitigazione e prescrizioni; i contributi dei soggetti competenti in materia ambientale sono stati valutati e, ove pertinenti, recepiti negli elaborati di piano.

La presente Dichiarazione di Sintesi dà atto del processo decisionale seguito e delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano, ai sensi della normativa vigente. Con le suddette integrazioni, e l'esito al parere motivato espresso dall'Autorità Competente, nonché degli altri pareri di compatibilità espressi nel più ampio procedimento di formazione degli strumenti di pianificazione, il processo di valutazione della Variante Generale al Piano Operativo è da considerarsi concluso ai sensi della LR 10/201 e smi.

Montale, 19 giugno 2026

Il Responsabile del procedimento

in veste di Autorità procedente

Arch. Simona Fioretti

F.to digitalmente